



Comunicato stampa

Government, schools: from Italian architects technical free evaluation of the condition of buildings of small municipalities

It has decided the Conference of Orders

Padova, 15 marzo 2014. Gli architetti italiani offrono la loro disponibilità ai piccoli Comuni per la valutazione tecnica gratuita delle condizioni delle scuole presenti nel loro territorio per consentire di rientrare nel programma di finanziamento deciso dal Governo e coerente con il progetto Ri.u.so, rigenerazione urbana sostenibile, lanciato da tempo dal Consiglio Nazionale degli Architetti.

Lo ha deciso oggi a Padova la Conferenza Nazionale degli Ordini provinciali degli Architetti.

“Condividiamo in pieno l'iniziativa del Governo di rigenerare gli edifici scolastici, simbolo e realtà della vita civile e del futuro della società italiana: poiché conosciamo le difficoltà che le più piccole realtà locali potrebbero avere nel segnalare al Governo la situazione delle loro scuole per avere accesso alla iniziativa lanciata dall'Esecutivo - specialmente laddove queste Amministrazioni sono carenti di risorse professionali - siamo pronti a coordinarci con le strutture dell'ANCI, l'associazione dei Comuni italiani, mettendo a disposizione, su tutto il territorio nazionale, architetti volontari, scelti anche tra quanti fanno parte dei nostri Presidi di Protezione Civile”.

Nel corso della Conferenza degli Ordini degli Architetti è stato inoltre deciso di mettere immediatamente a disposizione del Governo professionalità qualificate e strumenti sofisticati, quali la piattaforma on line, per l'organizzazione di Concorsi di Architettura, rapidi e trasparenti, affinché gruppi integrati di progettazione possano risolvere i problemi degli edifici scolastici, al fine siano rigenerati in luoghi più belli, sicuri e energeticamente efficienti, utili all'istruzione dei ragazzi e adatti ad essere i luoghi di socializzazione e incontro.

“Esigete dagli architetti scuole e istituti bellissimi, civili, luminosi per i vostri figli”: questo è quanto scriveva Giò Ponti. E noi siamo pronti a farlo”.

Silvia Renzi, ufficio stampa, tel. +39.338 2366914